

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Integrazione per l'a.s. 2025/2026 al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028

(ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 107/2015)

PREMESSA

- ☐ L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2025/2026 è un documento programmatico che stabilisce le linee guida, le priorità, i valori (l'inclusione, l'innovazione, la sostenibilità e il benessere), gli obiettivi strategici (gli indirizzi generali per l'azione educativa e formativa), le priorità (le Aree ritenute essenziali per il successo formativo degli studenti, come l'integrazione delle tecnologie digitali) dell'Istituto Comprensivo per guidare il Collegio Docenti nella redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- ☐ Viene pubblicato per garantire trasparenza e condivisione degli obiettivi scolastici.
- ☐ Viene emanato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge n. 107 del 2015 per le integrazioni al PTOF.
- ☐ Nella predisposizione del PTOF per il vigente triennio di riferimento vengono valorizzate le esperienze positive già consolidate.

CONSIDERATO

che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- ☐ esprime l'identità culturale della comunità scolastica e rappresenta le scelte valoriali e progettuali;
- ☐ è uno strumento di progettualità e comunicazione con le famiglie, fondato su chiarezza e trasparenza;
- ☐ si fonda sulla partecipazione attiva della comunità educante e un modello di miglioramento continuo;
- ☐ presuppone la partecipazione attiva di tutti gli attori della comunità educante e su un modello organizzativo orientato al miglioramento continuo;
- ☐ include un Piano di Miglioramento coerente con il RAV e valorizzare risorse umane e strutturali;
- ☐ deve essere strutturato secondo il principio d'inclusione (D.Lgs 66/2017), quale garanzia di pari opportunità e successo formativo per tutti.

Firmato digitalmente da Gentili Ombretta

RIFERIMENTI NORMATIVI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ☐ l'art. 1, comma 14, del DPR 275/1999; ☐ l'art. 1, commi 12-17, della Legge 107/2015; ☐ La legge sull'autonomia scolastica (DPR 275/1999) stabilisce che il dirigente emana l'atto di indirizzo; ☐ la Legge 107/2015 ne definisce l'uso come guida per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) da parte del collegio docenti; ☐ D.P.R. 275/1999 (Regolamento sull'autonomia scolastica): L'articolo 1, comma 14, prevede esplicitamente che "il dirigente scolastico definisce e adotta l'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione"; ☐ la Legge 107/2015 (Riforma della scuola): i commi 12-17 dell'articolo 1 stabiliscono il legame tra l'atto di indirizzo del dirigente e il PTOF. In base a queste norme, l'atto di indirizzo fornisce le indicazioni per l'elaborazione del PTOF, che è approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'istituto; ☐ il D.Lgs. 165/2001: Riguarda le funzioni dirigenziali, che sono esercitate in modo coerente con gli indirizzi stabiliti nell'atto e nel PTOF, come citato in questo documento del Portale Argo. ☐ le Linee Guida Ministeriali: Specifiche linee guida, come quelle sull'Intelligenza Artificiale (MIM 2025), possono essere integrate nell'atto di indirizzo per definire policy e obiettivi specifici; ☐ le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018; ☐ l'art. 4 co. 3 del D.P.R. n. 297/1994 (T.U.); ☐ i Decreti legislativi nn. 60, 62, 63, 65 e 66 del 13 aprile 2017; ☐ la Legge n. 92/2019 sull'introduzione dell'Educazione civica; ☐ il DM 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica; ☐ l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità; ☐ le Linee Guida STEM - DM 184/2023; ☐ le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, Versione 1.0 - Anno 2025; ☐ il RAV 2022/2025 e il PdM (Piano di Miglioramento) |
|--|

TENENDO CONTO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ☐ dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Rodari Marconi di P.S.Elpidio (FM) del 18 settembre 2024; |
|---|

Firmato digitalmente da Gentili Ombretta

- ☐ TENUTO CONTO delle iniziative promosse negli anni e delle sollecitazioni emerse da collegi e gruppi di lavoro;
- ☐ CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, articolato in tre ordini di scuola (3 plessi Sc. dell'Infanzia, 3 plessi Sc. Primaria e 1 plesso Sc. Sec. di I grado);
- ☐ TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie disponibili;
- ☐ CONSIDERATI i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 del D.lgs. 165/2001 e dalla Legge 107/2015;
- ☐ CONSIDERATO che il PTOF è documento identitario dell'Istituto, coerente con le priorità nazionali, regionali e locali;
- ☐ RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio Docenti per le integrazioni al PTOF 2025/2028, riferite all'anno scolastico 2025/2026;

Il Dirigente Scolastico

TRASMETTE AL COLLEGIO DOCENTI

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO

fornisce orientamenti e linee guida per le integrazioni al PTOF triennio 2025/2028, riferite all'anno scolastico 2025/2026, cui il Collegio Docenti dovrà attenersi.

PRINCIPI ISPIRATORI

I seguenti principi si pongono in continuità e ad integrazione di quelli già enunciati nell'Atto di indirizzo dell'a.s. 2024/2025:

- ☐ centralità dell'alunno e successo formativo per tutti, per ciascuno;
- ☐ inclusione e personalizzazione dei percorsi;
- ☐ promozione di una didattica per competenze inclusiva, personalizzata che si basi sull'innovazione metodologica-didattica, digitale e laboratoriale;
- ☐ valorizzazione delle competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018);
- ☐ promozione del benessere e contrasto della dispersione scolastica;
- ☐ promozione di percorsi di orientamento nella scoperta delle potenzialità e dei talenti di ciascuno;
- ☐ cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e della gentilezza;
- ☐ scuola come comunità educante, aperta al territorio e all'Europa.

Firmato digitalmente da Gentili Ombretta

LINEE DI INDIRIZZO

Il Collegio dei Docenti, in qualità di organo tecnico dell'istituzione scolastica, dovrà integrare il PTOF 2025/2028, per l'anno scolastico 2025/2026, considerando le seguenti priorità:

OBIETTIVI DI RILEVANZA NAZIONALE	
https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Nuove+indicazioni+2025.pdf/cebce5de-1e1d-12de-8252-79758c00a50b?version=1.0&t=1741684578272	
Le linee guida nazionali per la scuola 2025 si concentrano su una formazione integrale dello studente, che include dimensioni emotive, relazionali e civiche, e sull'aggiornamento del curriculum	Formazione integrale: si mira a una crescita completa dello studente, includendo le dimensioni emotive e relazionali oltre a quelle cognitive. Competenze e cittadinanza: si rafforza lo sviluppo delle competenze chiave europee, come la competenza digitale, e la formazione del cittadino attraverso l'educazione alla pace, alla giustizia e alla sostenibilità. Scuola che integra l'IA <u>con prudenza e senso critico</u>: uso consapevole dell'IA. Si tratta di competenze chiave per la cittadinanza che permettono di orientarsi nell'universo digitale e di rafforzare identità ed autonomia. Essa dovrebbe essere integrata in un contesto in cui <u>le dimensioni umane e sociali dell'apprendimento siano rafforzate e non 'sostituite'</u> e in cui <u>prevalga una mediazione</u> chiaramente orchestrata dalla persona dell'insegnante. Didattica STEM: si promuove un approccio integrato alle discipline matematico-scientifico-tecnologiche (STEM), con l'introduzione dell'informatica fin dalla scuola primaria e l'uso del metodo laboratoriale basato sull'esperienza. Centralità dell'insegnante: si sottolinea il ruolo dell'insegnante come guida culturale ed educativa, capace di motivare gli studenti e sostenerne la crescita. L'allievo, infatti, non sceglie di desiderare

	di imparare, sceglie il modello che sa stimolarlo in tale direzione. E il 'modello' è l'esempio di un maestro, esempio fondamentale affinché il desiderio dell'allievo non resti allo stato di pura tensione psicologica ma si orienti verso degli oggetti definiti che sono le esperienze e i contenuti del curriculum. Continuità educativa: viene rafforzata l'idea di una scuola come comunità aperta e con una continuità educativa più fluida tra i vari gradi. Finalità principale della scuola è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti. Il concetto di talento è intrinsecamente legato al potenziale cognitivo di ogni alunno che, se stimolato da un ambiente in grado di valorizzarne le potenzialità, può conseguire esiti positivi anche nelle situazioni di maggiore fragilità. Promozione di una cittadinanza attiva - la centralità dello <u>studente</u> che è <u>soggetto attivo del proprio apprendimento</u> e che, grazie alla scuola, impara progressivamente a governare il bene inestimabile della <u>libertà</u>. Didattica della scrittura: la scrittura ha un significato profondamente umanistico e di supporto alla promozione degli apprendimenti di tutte le discipline. La scrittura richiede silenzio, allontana dagli schermi, è saper strutturare il pensiero in un orizzonte di senso che è anche introspezione, cura di sé. Scuola che sa essere inclusiva: personalizzazione come strategia che governa le scelte educative e didattiche. L'inclusione, insomma, può diventare cultura organizzativa solo se nasce come progetto condiviso intorno al quale conformare progressivamente
--	--

	l'agire comunicativo di tutti gli "attori": insegnanti, dirigenti, personale ATA, famiglie e enti del territorio. Scuole e famiglie in un nuovo patto di alleanza in un dialogo costante che favorisce la comprensione dei cambiamenti sociali in corso nei rispettivi ruoli e pone le basi per cooperare alla costruzione di una visione educativa comune. Emerge la centralità del Patto di corresponsabilità. Rispetto del territorio: Si favorisce l'interazione della scuola con il territorio e le sue risorse, come biblioteche, teatri e beni culturali. Rete di scuole: Si promuove l'adesione a reti di scuole e la collaborazione con il terzo settore. Obiettivi strategici: Le scelte strategiche per la scuola per il triennio 2025-2028 includono il successo formativo, il benessere degli studenti e la formazione del personale.
PROMOZIONE DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA, PERSONALIZZATA, CHE VALORIZZI IL MERITO	☐ Promozione delle COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza imprenditoriale ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione

	culturali ② Perseguire fortemente una didattica per competenze e significativa: <u>non occorre insegnare tante cose, ma poche ed essenziali conoscenze</u>, approfondite in aula con grande accuratezza e dovizia di esperienze di apprendimento. Dilatare a dismisura la quantità di conoscenze da insegnare diluisce, infatti, la sostanza di quanto i discenti possono apprendere: occorre dunque <u>scegliere conoscenze rilevanti (sul piano culturale), significative (sul piano scientifico), essenziali (sul piano formativo).</u> ② Da qui Emerge fortemente la necessità della compattazione oraria: Le ore totali di una materia vengono concentrate per permettere ai minori di approfondire, interiorizzare, esperenziare i saperi in attività laboratoriali e trasformarli in competenza. I vantaggi sono molteplici: ▪ minore dispersione: lo studente affronta meno materie contemporaneamente, favorendo una maggiore attenzione e capacità di memorizzazione; ▪ maggiore coinvolgimento: gli studenti sono più sollecitati a studiare continuamente, poiché il programma viene affrontato in blocchi intensivi; ▪ recupero rapido delle difficoltà: gli insegnanti possono individuare e intervenire sui problemi degli studenti in modo più rapido; ▪ stimolo per i docenti: questo approccio spinge gli insegnanti a cambiare stile di insegnamento e a collaborare maggiormente tra loro; ▪ interdisciplinarietà: per raggiungere obiettivi didattici condivisi, pur mantenendo la specificità di ciascuna materia; ▪ coinvolgimento di tutte le parti: è fondamentale che studenti, famiglie e docenti siano coinvolti e informati su questa metodologia, sui suoi benefici e sulle potenziali problematiche;
--	--

	▪ organizzazione flessibile: la compattazione può incidere profondamente sull'organizzazione del calendario scolastico e richiede un'attenta pianificazione; ▪ promozione di una valutazione formativa <u>che pone al centro la valorizzazione dello studente e il riconoscimento della sua unicità, che non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che l'alunno sa o sa fare, ma diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inespresse.</u> Essa non è un fine ultimo, ma rappresenta uno <u>strumento, innanzitutto di feedback e di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno, dunque di accompagnare nel riconoscimento del proprio potenziale e nella scoperta dei propri talenti e delle proprie vocazioni,</u> sostenendo la crescita in una prospettiva di promozione.
PROMOZIONE DI PERCORSI TRASVERSALI E INNOVATIVI	📌 Implementazione della didattica OUTDOOR - come percorso di innovazione educativa che porta l'apprendimento oltre le mura, valorizzando il territorio come ambiente didattico privilegiato e sviluppa competenze trasversali attraverso l'esperienza diretta. Trasformare l'ambiente naturale come contesto di apprendimento per gli studenti, coinvolgendo gli studenti nella scoperta, nell'esplorazione. https://www.didatticaoutdoor.it/home-page 📌 In coerenza con le Linee guida nazionali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (2025), avviare azioni formative per il personale e sperimentazioni didattiche, con particolare attenzione all'uso consapevole, etico e inclusivo delle tecnologie di IA. Si ribadisce che l'IA è al servizio della didattica e non viceversa e che non bisogna MAI perdere la dimensione umana che ci appartiene. 📌 Educazione alla sostenibilità: focus su cambiamenti climatici ed energie rinnovabili, orti scolastici, laboratori del riuso, giornate ecologiche. 📌 Educazione al benessere: sport, salute, mindfulness, outdoor education. 📌 Cittadinanza attiva: Consiglio comunale dei ragazzi, progetti intergenerazionali, volontariato.

	📄 Gentilezza: settimana della Gentilezza, patto di Istituto, peer tutoring, gentilezza digitale.
--	--

OBIETTIVI DI RILEVANZA REGIONALE - MARCHE	
PROMUOVERE L'APERTURA VERSO IL TERRITORIO E LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI INTERNALIZZAZIONE	📄 Promuovere la partecipazione ad iniziative di internalizzazione promosse dal territorio, dalle istituzioni scolastiche, dall'amministrazione attraverso la stipula di almeno un accordo formale/convenzione, patto interistituzionale o di comunità finalizzato a sostenere la progettualità della scuola e favorire la partecipazione della comunità educante 📄 https://www.erasmusplus.it/ 📄 https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning
	📄 Rafforzare le relazioni con il territorio tramite protocolli e convenzioni con enti locali e terzo settore, associazioni: ▪ Collaborazione con AMBITO XX - Interventi di prevenzione del disagio e di promozione del benessere rivolti ad alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie; formazione rivolta al personale docente; incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti ai genitori. ▪ Accordi istituzionali con la Protezione Civile volti a diffondere la cultura della sicurezza e a preparare studenti e personale scolastico alla gestione delle emergenze. ▪ Collaborazione con associazioni territoriali, di volontariato come la Croce Verde o altre, sportive ecc... 📄 Partecipare o realizzare con altre istituzioni scolastiche reti di scopo: ▪ Rete di scopo per l'orientamento: Alfabetizzazione futura (scuola capofila Sant'Agostino di Civitanova Marche)

	▪ Rete per la formazione del personale (IC Sant'Elpidio a Mare scuola capofila, IISS Urbani, IC Montalcini, IC Nardi, IC Pagani Monterubbiano, IC Montegranaro, IC G.Strada Monte Urano, Ugo Bassi di Civitanova Marche, Leopardi-Ciccarelli San Benedetto) ▪ Rete MOF per l'implementazione della sperimentazione ispirata al modello finlandese - Scuola Capofila Istituto della Rovere di Urbania ▪ Rete antiviolenza istituita in Prefettura che coinvolge Forze di Polizia, istituzioni e scuole per promuovere il rispetto e la sicurezza, specialmente tra i giovani. L'espressione può anche essere intesa in un senso più ampio, come la cooperazione tra la Prefettura e gli altri enti per la legalità e la sicurezza pubblica nella provincia. ▪ Iscrizione piattaforma E twinning ▪ Candidatura per accreditamento Erasmus Plus ▪ altri ☐ Promuovere percorsi educativi su sviluppo sostenibile, benessere e cittadinanza attiva, integrati nell'Educazione civica e coerenti con Agenda 2030 con: ▪ Associazioni di volontariato ▪ Lega ambiente ▪ Comune – Consiglio comunale dei ragazzi ▪ altri
--	--

CONTENUTI DEL PTOF

PRIORITA' INDIVIDUATE DAL RAV	
PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze chiave Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere e Competenza matematica attraverso la didattica laboratoriale per competenze.	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Realizzazione della compattazione oraria e attivazione di almeno un'ora di laboratorio per disciplina a settimana.

La finalità principale sarà quella di trasformare il sapere e il saper fare in competenza.	
Potenziamento della progettazione didattica e valutazione per competenze verso il successo formativo di tutti e una minore disparità tra le classi.	Tempo scuola unico alla Sec. Flessibilità oraria/organizzativa. Progettazione di due UDA interdisciplinari annuali alla Primaria e Sec, con la realizzazione di compiti autentici. Realizzazione di un' UDA annuale in verticale nell'ottica della continuità e dell'orientamento. Revisione del Curricolo sulla base delle Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione (in fase di definizione).
Promuovere il benessere dei ragazzi attraverso il riconoscimento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni e sviluppare maggiore consapevolezza riguardo alle tematiche connesse alla legalità e alla prevenzione della dipendenza digitale, del bullismo e del cyberbullismo.	Partecipazione attiva da parte di alunni e genitori alle iniziative promosse dall'Istituto relative alla promozione del benessere, alla legalità, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Attivazione di laboratori finalizzati al benessere alla Sec. e dello sportello d'ascolto per gli alunni della Sec. e per docenti/genitori dell'Istituto.
Promuovere la partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione	Promuovere la partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione promosse dal territorio, dalle istituzioni scolastiche, dall'amministrazione attraverso la presentazione di una candidatura per l'accreditamento in Erasmus plus e la stipula di almeno un accordo formale/convenzione, patto interistituzionale o di comunità (es. e.Twinning) finalizzato a sostenere la progettualità della scuola e favorire la partecipazione della comunità educante.

ORGANIZZAZIONE

Firmato digitalmente da Gentili Ombretta

La scuola avrà un'organizzazione basata su una leadership diffusa, fluida e situazionale al fine di promuovere l'autonomia, la collaborazione e la condivisione delle competenze:	☐ responsabilità condivisa, ☐ autonomia e delega (elevato grado di autonomia dei membri del team), ☐ leadership fluida (la figura del leader non deve essere statica, ma dinamica, assunta da chi è più qualificato per un dato contesto o per un compito specifico), ☐ sviluppo di un forte sistema di comunicazione e collaborazione, in cui le idee di tutti sono valorizzate. ☐ L'organizzazione funziona come un sistema interconnesso, dove ogni individuo è parte attiva del successo comune ☐ Valorizzazione del merito e delle competenze
--	---

FABBISOGNO DELL'ORGANICO PER L'AUTONOMIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	☐ Si richiederà l'organico per la copertura di 26/27 classi ☐ e 5 unità di potenziamento a supporto della didattica
SCUOLA PRIMARIA	☐ Si richiederà l'organico per la copertura di 26 classi ☐ e unità di potenziamento a supporto della didattica
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	☐ Si richiederà l'organico per la copertura di 16/17 classi ☐ In vista dell'internalizzazione dell'Istituto verrà richiesta 1 unità di potenziamento di lingua inglese per supportare la promozione della lingua straniera ☐ E 1 unità di potenziamento di sostegno
ORGANICO DI SOSTEGNO	☐ Sarà definito dopo le iscrizioni in base alle diagnosi funzionali di ciascun alunno

FABBISOGNO DI RISORSE ATA	
UNITA' AGGIUNTIVE	☐ per la Sc. Sec. di I grado MARCONI – per la copertura dei piani, l'assistenza in palestra e la copertura delle ore postmeridiane dell'indirizzo musicale/laboratori ☐ per la Sc. Primaria e nelle Sc. dell'Infanzia (pre-scuola, cura dei numerosi disabili, supporto minori per il cambio, l'andata in bagno ecc..)

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

Firmato digitalmente da Gentili Ombretta

Cura dell'OUTDOOR	Per la promozione di una didattica all'aperto In tutti i plessi della Sc. dell'Infanzia Nei plessi della Sc. Primaria, in particolare: plesso Mercantini e plesso Rodari Per la Sc. Sec. di I grado
PALESTRA	Per la Sc. Sec. di I grado MARCONI

- L'offerta formativa: curriculum, ampliamento offerta, inclusione, transizione ecologica, PNSD.

📌 SPORTELLO SALUTE E BENESSERE

Attivazione dello Sportello d'ascolto con psicologo scolastico, rivolto ad alunni, famiglie e personale, per la prevenzione del disagio, il supporto relazionale, la consulenza educativa e la promozione di un clima inclusivo.

📌 RICADUTE SUL PTOF

- Aggiornamento del curriculum verticale, con particolare attenzione all'Educazione civica e alle aree prioritarie (STEM, lingue straniere, digitale, IA, inclusione, benessere). in relazione alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la Scuola dell'Infanzia e il Primo ciclo.
- Redazione regolamento IA
- Implementazione dello Sportello e laboratori relativi al Benessere tra i progetti strategici.
- Introduzione di strumenti di monitoraggio (griglie, questionari sul clima relazionale e gentilezza).
- Valorizzazione e diffusione delle buone pratiche didattiche e organizzative.
- Rafforzamento della dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa.
- Valorizzazione della scuola come comunità educante aperta al territorio e all'Europa.

COMPITI E TEMPISTICHE

Il Collegio Docenti, entro il mese di ottobre 2025, fornirà le necessarie indicazioni per l'aggiornamento del PTOF sulla base del presente Atto di Indirizzo.

Le Funzioni Strumentali Area 1, coadiuvate dai gruppi di lavoro e dallo Staff di Dirigenza, provvederanno alla stesura e al monitoraggio delle integrazioni, con una rendicontazione finale al Collegio entro giugno 2026.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento integra e aggiorna l'Atto di indirizzo già adottato, che mantiene la propria efficacia, e si configura quale atto vincolante per il Collegio dei Docenti ai sensi e per

Firmato digitalmente da Gentili Ombretta

gli effetti dell'art. 3 del DPR 275/1999.

È pubblicato all'Albo online e sul sito istituzionale dell'IC, ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa O.Gentili